

# I N T I

L a n d s c a p e o f t h e M o v i n g T a l e s

## **Preludi all'amore** *paesi sogni stagioni*

*Questo è un affresco di fatti realmente non accaduti.*

*I racconti sono cinque.*

*I ragazzini, forse, sempre gli stessi.*

*A Titina e Lino.*

### PROLOGO

Dove si racconta di un ragazzino scomparso una notte d'estate. Del mondo che lo salvò. E di una ragazza dalla pelle di luna che forse lo trova.

### PRIMO MOVIMENTO

Alla fine degli anni '60 a Serranova, in Provincia di Brindisi, in una borgata nata dal sistema della Riforma Fondiaria del Sud Italia, arriva la prima trebbia per la sgranatura e la lavorazione del grano. Si trattava dell'Artemio Bubba, una macchina agricola d'eccellenza prodotta da Bubba, un'azienda italiana situata a Santimento, Piacenza. La prima trebbia arrivata a Serranova fu ordinata da Rocco Leuci, detto di Praticicchio.

### SECONDO MOVIMENTO

La calcàra o forno da calce, è un forno di origine antica che serviva per la produzione della calce, una struttura di sassi seminterrata che una volta accesa si lasciava scaldare, continuando ad alimentarla con legna, per circa 6-8 giorni, fino a raggiungere la temperatura di 800 °C - 1000 °C. A questa temperatura la roccia calcarea si trasforma in "calce viva" utilizzata per la malta da costruzione o per imbiancare le case. Fino agli anni '70 intorno alla Madonna della Nova a Ostuni erano attive 11 calcàre. Su 7 lavorava Vito, detto 'nu muschidd: 1400 quintali di calce al mese, 900 gradi di continuo. Con l'apertura della FASANCALCE lentamente le calcàre nel territorio di Ostuni sono state dismesse. Vito fu assunto in ferrovia: deviatore.

### TERZO MOVIMENTO

Il 24 giugno il sole raggiunge la sua massima declinazione positiva: solstizio, il punto centrale del periodo in cui il sole percorre la parte settentrionale dello zodiaco celeste. Da sempre è come se il 24 giugno, notte di San Giovanni, si aprisse una porta per la quale gli esseri sono introdotti nella caverna cosmica. Solo in quella notte, in particolari condizioni, si può intravedere nel cielo la balena astrale.

### QUARTO MOVIMENTO

La "taranta d'acqua" di San Vito dei Normanni (Brindisi) è una piccola storia all'interno del più grande fenomeno del Tarantismo salentino. La peculiarità di questa terapia musicale praticata fino ai primi degli anni '50 consisteva nell'allagare la stanza dove si svolgeva il rito. La presenza dell'acqua nella terapia era determinata dalla convinzione che le tarante del luogo fossero quasi tutte "d'acqua" e presenti nei canali che costeggiavano i campi coltivati. La tonalità di pizzica terapeutica più efficace in questo territorio era quella in La minore. I coniugi Titina e Lino Sabatelli, sebbene mai coinvolti direttamente nella malattia raccontata, sono stati testimoni e narratori diretti del fenomeno.

---

*Ringrazio Pinuccio Bellanova per i suoi racconti di campagna, senza di lui e la sua casa bianca a Serranova, in Puglia, questo spettacolo non esisterebbe. Ringrazio le persone incontrate, intervistate, ascoltate. Ringrazio Fernando Giannini per i suoi studi unici sul fenomeno del tarantismo d'acqua. Questo spettacolo è, semplicemente, la nostra versione dei fatti.*

Luigi D'Elia

Uno spettacolo di e con Luigi D'Elia e i BEVANO EST con un racconto di Simonetta Dellomonaco  
Regia di Simonetta Dellomonaco  
Luigi D'Elia, voce narrante  
Stefano Delvecchio, fisarmonica bitonica  
Davide Castiglia, violino  
Giampiero Cignani, clarinetto

I N T I

Associazione Culturale

Via G. Di Vittorio 15/C | 72100 Brindisi  
PI 02489690749 | CF 91081860743